



SOCIETA' DELLA SALUTE
Zona Fiorentina Nord Ovest

DELIBERAZIONE della GIUNTA ESECUTIVA

N. 04 del 8 febbraio 2010

Oggetto: Documento relativo alla compartecipazione al costo degli interventi e servizi di promozione sociale. Approvazione.

Immediatamente eseguibile

Pubblicazione all'Albo Pretorio
Dal 09/02/2010
Al 18/02/2010

Allegati parte integrante: 1
Allegati semplici:

Struttura Proponente: **Responsabile Area Programmazione**

Responsabile: **dott.ssa Laura Zecchi**

Estensore: **dott.ssa Laura Zecchi**

Si esprime parere di regolarità tecnica in ordine all'art. 49, c.1, T.U.E.L.

Importo di spesa
Autorizzazione di spesa :

L'anno 2010 (duemiladieci) il giorno 8 (diciotto) del mese di febbraio alle ore 10,00 presso la sede della Società della Salute, a seguito di convocazione del Presidente si è riunita la Giunta Esecutiva della Società della Salute così composta:

		presente	assente
Simone NALDONI	PRESIDENTE	x	<input type="checkbox"/>
Luigi MARRONI	Membro		x
Caterina CONTI	Membro	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, Simone Naldoni, Presidente della SdS. E' presente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 dello Statuto, il Direttore Tecnico Andrea Valdré. Constatata la regolarità della seduta il Presidente sottopone alla trattazione l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- che, in data 22.06.09, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano Dott.ssa Samantha Arcangeli, gli enti aderenti hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo organismo ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.i.m.;

- la forma giuridica assunta è il consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del Decreto Legislazione n. 18 agosto 2000, n. 267, tra l'Azienda Sanitaria di Firenze e gli otto Comuni della Zona Fiorentina Nord-Ovest;

RICHIAMATE le deliberazioni dei Consigli Comunali con le quali le Amministrazioni Comunali hanno approvato la convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali e l'affidamento di questi al Consorzio Società della Salute Nord Ovest e dato atto che in data 27 dicembre 2007 è stata stipulata la relativa convenzione con decorrenza 1.1.2008;

RICHIAMATA la delibera della Assemblea della Società della Salute n. 16 del 30.11.09 che approva il nuovo testo del "Regolamento degli interventi e dei servizi di Assistenza e promozione Sociale" della Zona Nord Ovest già approvato con la delibera della Giunta SdS n. 57 del 2007;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione dell'assemblea n. 1 del 22 gennaio 2010 con la quale si approva il testo definitivo del Regolamento degli interventi e dei servizi di Assistenza e promozione Sociale" della Zona Nord Ovest in seguito a ulteriori modifiche al testo assolutamente non sostanziali;

CONSIDERATO che per l'applicazione di quanto disposto all'interno del Regolamento è necessario provvedere ogni anno alla approvazione di un apposito documento che regola le modalità di compartecipazione degli utenti per i vari servizi oltre ai massimali delle prestazioni e le franchigie;

PRESO ATTO del Verbale di concertazione relativo al documento che regola la compartecipazione al costo dei servizi siglato in data 3 dicembre 2009 con le organizzazioni sindacali con il quale si approva la bozza di proposta presentata e si concorda di procedere all'applicazione delle modalità di calcolo in esso inserite attraverso una fase di sperimentazione nel corso del 2010 con un successiva verifica entro il mese di settembre 2010;

VISTO l'allegato A al presente atto "Modalità di compartecipazione al costo degli interventi e servizi di promozione sociale" che ne forma parte integrante e sostanziale;

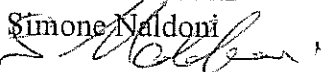
Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) Di approvare l'allegato al presente atto, sotto la lettera A, che ne forma parte integrante e sostanziale, avente per oggetto "*modalità di compartecipazione al costo degli interventi e servizi di promozione sociale*"
- 2) Di rimandare ad una fase di verifica come disposto dal protocollo sindacale siglato.
- 3) Di procedere all'applicazione delle modalità di compartecipazione rispettando le scadenze per ogni servizio indicate nel documento medesimo.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento agli enti consorziati.

IL PRESIDENTE

Simone Naldoni


IL SEGRETARIO

Andrea Valdrè


Compartecipazione al costo degli interventi e servizi di assistenza e promozione sociale

INDICE

- 1) Tabella A "Soglia di esenzione totale dalla compartecipazione dei familiari per prestazioni residenziali.
 - 2) Tabella B "Soglia di non esenzione dalla compartecipazione per il 2009-2010.
 - 3) Servizi domiciliari di supporto alla vita familiare e di relazione
 - a) Assistenza domiciliare
 - b) Servizi semiresidenziali, centri diurni e ricoveri temporanei e/o di sollievo
 - c) Centri diurni per disabili a gestione diretta
 - 4) Servizi residenziali
 - 5) Interventi di sostegno economico
 - 6) Servizio di trasporto sociale
-

1) Soglia di esenzione totale dalla compartecipazione dei familiari per prestazioni residenziali anno 2009- 2010

da ISEE € 0,00 a ISEE € 20.000,00

la soglia di esenzione totale dalla compartecipazione è pari a € 16.000,00

da ISEE € 20.001,00 a ISEE € 30.000,00

la soglia di esenzione totale dalla compartecipazione è pari a € 7.500,00

da ISEE € 30.001 a ISEE 39.909,21

la soglia di esenzione totale dalla compartecipazione è pari a € 3.500,00

oltre ISEE € 39.909,22 è dovuto il 100% del costo della prestazione

2) Soglia di non esenzione dalla compartecipazione per l'anno 2009 - 2010

Tipologia di servizi	Soglia di non esenzione 2009-2010	Note
Per i servizi domiciliari	€ 23.826,40	<i>pari a 4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS</i>
Per i servizi semiresidenziali	€ 23.826,40	<i>4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS</i>
Per i servizi residenziali	€ 39.909,22).	<i>6,7 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS</i>

3) SERVIZI DOMICILIARI E DI SUPPORTO ALLA VITA FAMILIARE E DI RELAZIONE

Riferimento al titolo VI del Regolamento

a) ASSISTENZA DOMICILIARE

La compartecipazione del cittadino al costo del servizio è disciplinata dall'art. 18 del Regolamento ed è calcolata con riferimento al costo orario del servizio.

La compartecipazione al costo del servizio è commisurata alla situazione economica del **solo beneficiario** calcolata in base all'ISEE estratto da quello calcolato sul nucleo familiare anagrafico.

FORMULA PER IL CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE

Per i **Servizi domiciliari** si utilizza la seguente formula che consente di individuare un coefficiente che tenga conto dell'ISEE estratto dell'assistito e delle quota di esenzione totale sotto la quale non è prevista alcuna compartecipazione.

La soglia di esenzione totale è fissata ad un valore ISEE corrispondente al 125% dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS che per il 2009 è fissata in € **7.445,59**.

Il coefficiente ottenuto verrà moltiplicato per il costo orario del servizio di assistenza domiciliare che per il 2009-2010 è fissato in € **13,00** pari al 60% del costo totale del servizio.

L'applicazione della formula sottospecificata consente per ogni utente di identificare una compartecipazione assolutamente personalizzata :

$$\left\{ \frac{X - \text{quota esente}}{\text{Soglia di non esenzione dalla compartecipazione} - \text{quota esente}} \right\} Y$$

Dove

Quota esente = € 7.445,59

X = ISEE estratto dell'assistito

Y = costo orario del servizio per il quale è chiesta la compartecipazione che per il 2009-2010 è fissato in € 13,00

La soglia di non esenzione, oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione è fissata in 4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS relativa all'anno di produzione del reddito, che per il 2009-2010 ammonta a € **23.826,40** (tabella B).

Quindi per il 2009/2010 la formula da applicare per il servizio di assistenza domiciliare con decorrenza 1° gennaio 2010 diventa la seguente:

$$\left\{ \frac{X - 7.445,59}{16.380,81} \right\} 13,00$$

Decorrenza: - per gli ultrasessantacinquenni dal 1° gennaio 2010
- per gli adulti disabili dal 1° maggio 2010

B) SERVIZI SEMIRESIDENZIALI: RICOVERI TEMPORANEI E/O DI SOLLIEVO E CENTRI DIURNI PER ULTRASessantacinquenni

Riferimento agli articoli 41, 42 e 43 del regolamento.

Per il calcolo della compartecipazione la situazione è assimilata al calcolo per le prestazioni domiciliari, con l'applicazione della precedente formula:

$$\left\{ \frac{X - \text{quota esente}}{\text{Soglia di non esenzione dalla compartecipazione - quota esente}} \right\} Y$$

Dove

Quota esente = € 7.445,59

X = ISEE estratto dell'assistito

Y = quota della retta giornaliera per la quale è chiesta la compartecipazione che dipende dalla struttura in cui si effettua il ricovero

Quindi per il 2009/2010 la formula da applicare dal 1° gennaio 2010 per il calcolo della compartecipazione alla retta giornaliera del servizio di ricovero presso un centro diurno diventa la seguente:

$$\left\{ \frac{X - 7.445,59}{16.380,81} \right\} Y$$

Decorrenza: dal 1° gennaio 2010

C) CENTRI DIURNI PER DISABILI A GESTIONE DIRETTA:

La retta dei centri diurni è costituita da due componenti:

1) Retta standard: corrispondente ai costi di permanenza presso la struttura

Tale retta su cui si applica la formula precedentemente illustrata per il calcolo della compartecipazione è fissata per gli anni 2009/2010 è fissata in € 40,00.

Quindi per il 2009/2010 la formula da applicare dal 1° maggio 2010 per il calcolo della compartecipazione alla retta giornaliera di ricovero presso un centro di socializzazione diventa la seguente:

$$\left\{ \frac{X - 7.445,59}{16.380,81} \right\} 40,00$$

2) Componenti aggiuntive: legate ai costi di servizi facoltativi quali "progetto sere insieme" "progetto week end da soli", "progetto Soggiorni estivi" e servizio di trasporto da calcolare con decorrenza 1° maggio 2010.

La compartecipazione a tali servizi è forfetaria e non personalizzata, legata all'entità dell'effettivo utilizzo del servizio specifico:

a) **Progetto sere insieme** : a fronte di un costo complessivo stimato in € 82,21 si richiede all'utente la corresponsione del pagamento di € **13,00** per ogni sera trascorsa presso il centro oltre l'orario previsto dal servizio standard;

b) **Progetto week end da soli**: a fronte di un costo complessivo stimato in € 539,54 si richiede all'utente la corresponsione del pagamento di € **35,00** per ogni week end trascorso presso il centro oltre l'orario previsto dal servizio standard ;

c) **Progetto Soggiorni estivi**: a fronte di un costo complessivo per ogni soggiorno per utente stimato in € 3.543,28 Iva compresa si richiede all'utente la corresponsione del pagamento di € **1.407,31** per turno pari al 40% del costo effettivo.

d) **Trasporto**: a fronte di un costo mensile per ogni utente stimato in € 76,03 IVA compresa si richiede all'utente la corresponsione del pagamento mensile di € **11,50** pari al 50% del costo di un abbonamento mensile ATAF per studenti .

4) SERVIZI RESIDENZIALI - RSA

Riferimento al titolo VII del Regolamento

Il pagamento della retta sociale è disciplinato dall' articolo 38 del Regolamento.

Concorso del ricoverato:

L'Isee estratto del ricoverato corrisponde alla cifra che verrà utilizzata per coprire il costo della retta sociale. Non esiste alcuna quota di esenzione né di non esenzione.

Per il calcolo della compartecipazione sono computate anche le indennità di natura previdenziale e assistenziale percepite dal ricoverato.

Al ricoverato sarà lasciata per le proprie spese personali una quota garantita pari a 1/6 dell'ammontare del trattamento della pensione minima INPS nell'anno di produzione del reddito. Tale quota per il 2009 – 2010 ammonta esattamente a **€ 992,76 annui (993)**

Nel caso in cui all'ISEE estratto dell'assistito venga applicata una scala di equivalenza con la maggiorazione dello 0,50, si considera la somma che di conseguenza rimarrà in disponibilità dell'assistito quale quota garantita. Nel caso si calcoli che questa è inferiore a 1/6 di cui sopra, la quota garantita andrà integrata con la differenza in modo che essa non sia comunque inferiore a € 993.

Concorso dei familiari:

Si calcola l'ISEE estratto di ogni familiare tenuto e si applica la soglia minima di esenzione così come riportata nella tabella A.

Si applica successivamente la seguente formula da cui si ottiene un coefficiente che verrà successivamente moltiplicato per il residuo costo della quota sociale dopo il calcolo della compartecipazione dell'assistito

Per definire il coefficiente si deve procedere alla somma dei singoli ISEE estratti al netto delle soglie di esenzione spettanti ad ognuno secondo il loro ISEE:

$$\left\langle \left(\frac{X1 - QuotaEsente1}{B - QuotaEsente1} \right) + \left(\frac{X2 - QuotaEsente2}{B - QuotaEsente2} \right) + \left(\frac{X3 - QuotaEsente3}{B - QuotaEsente3} \right) \right\rangle Y$$

Dove

1 sta ad indicare l' Isee estratto (X) e la quota esente del 1° familiare

2 sta ad indicare l' Isee estratto (X) e la quota esente del 2° familiare

Etc. in relazione al numero di familiari presi in considerazione

B sta per soglia di non esenzione per i servizi residenziali (6,7 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS secondo la tabella A)

Y sta sempre ad indicare la quota della retta per la quale è chiesta la compartecipazione ottenuta dalla differenza fra il costo totale della retta sociale e la compartecipazione del ricoverato calcolata come sopra specificato

La contribuzione pubblica interviene nella misura residuale qualora la compartecipazione dell'assistito e/o dei suoi familiari non sia sufficiente alla copertura totale della retta .

Decorrenza adeguamento rette : dal 1° gennaio 2010

5) INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Riferimento al titolo V del regolamento artt. 12, 13, 14, 15.

Il calcolo dell'entità dei contributi economici viene determinato in base all'art. 15 del regolamento prendendo come parametro di riferimento il Minimo Vitale determinato ogni anno dall'INPS. Per il 2009 il minimo vitale ammonta a € 458,20 (anualità 2009).

Il trattamento minimo INPS annuo calcolato su 13 mensilità è pari a € 5.956,60

Massimali

Per i contributi **straordinari** si individua un importo massimo indicativo di € 1.500,00 annui

Per i contributi **continuativi e temporanei** il limite massimo mensile viene indicativamente stabilito in € 400,00.

6) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Rif. Capo VI Artt. 31 – 34

Il costo forfetario del trasporto viene calcolato sulla base dell'abbonamento mensile ATAF per studenti pari a **€ 23,00** mensili.

Decorrenza: la compartecipazione per gli utenti a questo tipo di servizio verrà ricalcolata o introdotta a partire dal 1° maggio 2010.

Dal presente calcolo sono esclusi i trasporti di cui al precedente paragrafo 3) lettera C .



**SOCIETA' DELLA SALUTE
Zona Fiorentina Nord Ovest**

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 19/02/2010 ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Simone Naldoni

IL SEGRETARIO

Andrea Valdrè

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio della S.d.S. per dieci giorni consecutivi dal 9 febbraio 2010;

Sesto Fiorentino, li 19 febbraio 2010

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da fogli n. 9.

IL SEGRETARIO

Da partecipare alle seguenti strutture:

- Responsabile amministrativo Gestione Associata Servizi Sociali.*
- Responsabile Assistenza Sociale professionale.*